



COMUNE DI LIMENA

Provincia di Padova

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2022

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **20:30**, con inviti diramati in data utile Nella sala delle adunanze, previamente convocata si è riunito il consiglio comunale.

Eseguito l'appello risultano:

TONAZZO STEFANO	Presente	TURETTA CRISTINA	Presente
BARICHELLO JODY	Presente	FACCIN GIOVANNI	Presente
SABBADIN DANIELE	Presente	MARTINELLO MAURIZIO	Presente
FAVARO DANIELA	Presente	PACCAGNELLA ELEONORA	Presente
VITALI ROBERTO	Presente	SCARSATO DIEGO	Presente
BARICHELLO IRENE	Presente	MEGGIOLARO MARINO	Presente
ALIBARDI GIUSEPPINA	Presente		

Assessore esterno:

CORSO MICHELE	A
----------------------	---

Il Sig. FAVARO DANIELA assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta. Partecipa alla seduta il Sig. SORACE FRANCESCO nella sua qualità di Segretario Comunale.

Vengono nominati scrutatori i sigg.:

FACCIN GIOVANNI

SABBADIN DANIELE

ALIBARDI GIUSEPPINA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
FAVARO DANIELA

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del
D.Lgs. n. 39/1993)

IL SEGRETARIO
SORACE FRANCESCO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, del
D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art 1c.87)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2022**

Premesso che:

- l'art. 227, 2° comma del D. Lgs. n. 267, prevede che gli enti locali deliberino il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;
- il comma 1 dello stesso articolo prevede che il rendiconto sia composto: dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;
- l'art. 151, comma 6, del citato ordinamento prevede che al rendiconto sia allegata la relazione dell'organo esecutivo ove sono espresse le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

Visto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28/07/2022 è stata effettuata la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio;

Viste le seguenti variazioni di bilancio e prelievi dal fondo di riserva effettuati nel corso del 2022:

num.	del	Denominazione	num. atto	tipo atto	del
1	01/01/2022	Variazione di esigibilità ordinaria 2021	757	Determine	31/12/2021
2	10/01/2022	Adeguamento fondo cassa al 01/01/2022	2	Giunta Com.	12/01/2022
3	25/01/2022	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater lett. C) del d.lgs. 267/2000 e ss.m.i.i. - applicazione quota di avanzo vincolato	21	Determine	25/01/2022
4	26/01/2022	Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022 ai sensi dell'art. 175 comma 4 del d.lgs. 267/2000 - aggiornamento del documento unico di programmazione d.u.p. (2022-2024)	13	Giunta Com.	02/02/2022
5	01/01/2022	Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della redazione del rendiconto della gestione esercizio 2021 art. 3 comma 4 punto 9.1 allegati 4/2 d.lgs. 118/2021	20	Giunta Com.	16/02/2022
6	27/02/2022	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 2 del d.l. 267/2000 e aggiornamento del documento unico di programmazione (d.u.p.) 2022-2024	4	Consiglio C.	14/03/2022
7	12/04/2022	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 2 del d.lgs. 267/2000 e aggiornamento del documento unico di programmazione (d.u.p.) 2022-2024 - applicazione avanzo destinato agli investimenti e avanzo libero	12	Consiglio C.	29/04/2022
8	20/04/2022	Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 4 del d.lgs. 267/2000 e aggiornamento del documento unico di programmazione (d.u.p.) 2022-2024	55	Giunta Com.	11/05/2022
9	05/05/2022	Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 per applicazione avanzo vincolato per spese sanificazione scuolabus ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera c e aggiornamento del documento unico di programmazione (d.u.p.) 2	56	Giunta Com.	11/05/2022
10	19/05/2022	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 2 del d.lgs. 267/2000 e aggiornamento del documento unico di programmazione (d.u.p.) 2022-2024	22	Consiglio C.	30/06/2022
11	23/05/2022	Pagamento servizio di recupero trasporto e deposito presso obitorio ospedale di Padova della salma defunto g.r. deceduto in Limena - prelevamento da fondo di riserva	68	Giunta Com.	18/05/2022

12	06/06/2022	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 2 del d.lgs. 267/2000 e aggiornamento del documento unico di programmazione (d.u.p.) 2022-2024	22	Consiglio C.	30/06/2022
13	09/06/2022	Organizzazione manifestazione denominata "la notte dello sport". 10 giugno 2022. Parco coccinella. Prelevamento dal fondo di riserva	79	Giunta Com.	01/06/2022
14	17/06/2022	Approvazione accordo tra il comune di Camposampiero e il comune di Limena per l'utilizzo, da parte di quest'ultimo ente, della graduatoria del concorso pubblico per l'assunzione di un istruttore direttivo amministrativo cat. D, utile ai fini delle as	86	Giunta Com.	17/06/2022
15	20/06/2022	Assestamento generale di bilancio 2022-2024, salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi	27	Consiglio C.	28/07/2022
16	30/06/2022	Incarico di patrocinio legale allo studio degli avvocati tributaristi Maria Suppa e Antonio Chiarello nel giudizio da instaurare in appello avverso la sentenza emessa dalla CTP di Padova n. 256/2022 - avvisi di accertamento imu e tasi anno 2015	88	Giunta Com.	30/06/2022
17	30/06/2022	Incarico di patrocinio legale allo studio legale tributario chiarello & Suppa nel giudizio instaurato in appello in regionale dalla società V.V. srl avverso la sentenza emessa dalla CTP di Padova n. 106/2022 e nel giudizio instaurato in appello da	89	Giunta Com.	30/06/2022
18	06/07/2022	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater lettera c e aggiornamento del documento unico di programmazione d.u.p.(2022-2024) - applicazione avanzo vincolato per spese covid	94	Giunta Com.	08/07/2022
19	22/07/2022	Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022-20024 ai sensi dell'art. 175 comma 4 del d.lgs. 267/2000 e aggiornamento del documento unico di programmazione d.u.p. (2022-2024)	107	Giunta Com.	03/08/2022
20	10/08/2022	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 2 del d.lgs. 267/2000 e aggiornamento del documento unico di programmazione (d.u.p.) 2022-2024	40	Consiglio C.	29/09/2022
21	30/08/2022	Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 4 del d.lgs. 267/2000 e aggiornamento del documento unico di programmazione (d.u.p.) 2022.2024 per applicazione avanzo vincolato quota fondo funzioni fo	113	Giunta Com.	31/08/2022
22	02/09/2022	Sostegno idrico 2700 piantine "bosco vivo" di via Magarotto - prelevamento dal fondo di riserva	109	Giunta Com.	10/08/2022
23	17/09/2022	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 2 del d.lgs. 267/2000 e aggiornamento del documento unico di programmazione d.u.p. (2022-2024) - interventi pnrr pa digitale	41	Consiglio C.	29/09/2022
24	16/11/2022	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 2 del d.lgs. 267/2000 e aggiornamento del documento unico di programmazione (d.u.p.) 2022-2024	47	Consiglio C.	30/11/2022
25	02/11/2022	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 2 del d.lgs. 267/2000 e aggiornamento del documento unico di programmazione d.u.p. (2022-2024) - interventi pnrr	46	Consiglio C.	04/11/2022
26	01/12/2022	Rimozione e smaltimento fusto di olio abbandonato nell'alveo del fiume brenta in località punta speron- prelevamento dal fondo di riserva	125	Giunta Com.	28/09/2022
27	09/12/2022	Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022 e pluriennale 2023-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 3 lettera a) del d.lgs. 267/2000 e aggiornamento del documento unico di programmazione (d.u.p.) 2022-2024 - corretta imputazione in	176	Giunta Com.	14/12/2022
28	12/12/2022	Scuola dell'infanzia paritaria "s. Lucia Filippini". Erogazione contributo straordinario a.s. 2022-2023 - prelevamento dal fondo di riserva	174	Giunta Com.	14/12/2022
29	27/12/2022	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 comma 2 del d.lgs. 267/2000 e aggiornamento del documento unico di programmazione (d.u.p.) 2022 -	67	Consiglio C.	29/12/2022

Richiamata la determina n. 723 R.G. del 30/12/2022 di Variazione di esigibilità ordinaria 2022.

Vista la proposta di rendiconto di gestione approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 31/03/2023, unitamente alla relazione illustrativa della Giunta;

Visto il conto del Tesoriere relativo all'esercizio 2022 reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 226 del D.Lgs. 267/2000, agli atti presso l'ufficio Ragioneria e già verificato dal Revisore del Conto con le ordinarie verifiche di cassa;

Visti e riscontrati il conto dell'economo e degli agenti contabili, agli atti presso l'ufficio ragioneria, in attuazione dell'art. 93, comma 2, resi nei termini di cui all'art. 233 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 2 del 11/01/2023 e n. 26 del 08/03/2023 con le quali si è provveduto alla rideterminazione dei residui in base all'art. 228 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto opportuno procedere quindi all'approvazione dei residui attivi e passivi, in ossequio a quanto disposto dalle vigenti norme contabili;

Dato atto che non esistono debiti fuori bilancio riconosciuti o riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, come da dichiarazione agli atti;

Rilevato infine che la proposta di rendiconto della gestione, unitamente ai relativi documenti contabili, è stata comunicata e messa a disposizione dei Consiglieri Comunali nei termini previsti dall'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e dal Regolamento di contabilità dell'Ente;

Dato atto che il rendiconto comprende il conto di bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000;

Constatato che il conto del bilancio è redatto secondo i principi e i modelli di cui al D.Lgs. 118/2011 e si chiude con un avanzo di amministrazione pari ad euro 4.608.386,34 di cui euro 2.706.287,49 accantonati, euro 225.923,87 vincolati, euro 230.680,19 parte destinata agli investimenti ed euro 1.445.494,79 come parte disponibile;

Constatato che il conto economico è redatto secondo i principi e i modelli di cui al D.Lgs. 118/2011 e si chiude con un risultato di esercizio positivo di euro 1.643.340,74;

Dato atto che i parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni deficitarie, e gli altri indicatori finanziari ed economici generali sono allegati alla presente deliberazione;

Constatato che tra gli allegati obbligatori del rendiconto vi sono:

- la relazione della Giunta, come previsto dall'art. 151, comma 6, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la relazione del Revisore dei Conti prescritta dall'art. 239, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 267/2000;

- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno e provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, redatto ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 267/2000;
- la deliberazione consiliare di riequilibrio del bilancio di cui all'art. 193, comma 2 del D.Lgs. 267/2000;
- il prospetto che elenca le spese di rappresentanza ai sensi dell'art. 16 comma 26 del D.L.138/2011;
- i prospetti dei dati SIOPE ai sensi dell'art. 77 – quater -, comma 1 del D.L. 112/2008;

Preso atto che l'ente ha provveduto a rendicontare nell'apposito portale dell'IFEL “gli obiettivi di servizio per il trasporto studenti con disabilità 2022”;

Preso atto inoltre che per l'anno 2022 l'ente non è tenuto a rendicontare nell'apposito portale dell'IFEL “gli obiettivi di servizio per il sociale 2022” in quanto l'importo delle risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2022 è pari a 0;

VISTA la relazione al rendiconto della Giunta nella quale si esprimono valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, come previsto dall'art. 151, comma 6 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la relazione del Revisore dei Conti al rendiconto prescritta dall'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il rendiconto si riferisce è il seguente:

<http://www.comune.limena.pd.it/zf/index.php/trasparenza/index/categoria/119>

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 è allegata la tabella di rilevazione dei parametri obiettivi delle condizioni di ente strutturalmente deficitario, dalla quale risulta che l'ente nell'anno 2022 non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie;

Visto il Tuel, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n. 99 del 19/09/1991 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento di contabilità e finanza approvato con deliberazione consiliare n. 57 del 26/10/2016;

Visto che il principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al punto 4.2 lettera i), prevede che lo schema di rendiconto sulla gestione deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento;

Avuta l'assistenza del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 del T.U.E.L. n. 267/2000;

SI PROPONE

- 1- di conservare i residui attivi riaccertati in euro 3.098.792,41 e i residui passivi riaccertati in euro 1.665.159,99, come risulta da documentazione in atti;
- 2- di approvare il rendiconto della gestione del Comune di Limena, relativo all'esercizio finanziario 2022, comprendente il conto del bilancio, lo stato patrimoniale ed il conto economico, i relativi allegati e la relazione della Giunta Comunale;
- 3- di prendere atto che le risultanze finale del Conto del Bilancio, del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale di cui di cui al punto 2) del presente dispositivo hanno i seguenti dati finali riassuntivi:

a) QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2022

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				4.392.531,77
RISCOSSIONI	(+)	735.453,37	7.839.690,88	8.575.144,25
PAGAMENTI	(-)	1.205.027,67	6.510.281,57	7.715.309,24
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.252.366,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.252.366,78
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.221.158,33	877.634,08	3.098.792,41
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	275.186,34	1.389.973,65	1.665.159,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			128.404,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.949.208,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITA' FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			4.608.386,34
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾				2.108.618,96
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				476.200,00
Altri accantonamenti				121.468,53
Totale parte accantonata (B)				2.706.287,49
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				222.448,43
Vincoli derivanti da trasferimenti				3.475,44
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				225.923,87
Totale parte destinata agli investimenti (D)				230.680,19
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				1.445.494,79
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto				
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

b) CONTO ECONOMICO 2022		
Componenti positivi della gestione	euro	6.399.657,97
Componenti negativi della gestione	euro	6.156.922,50
Proventi ed oneri finanziari	euro	3.048,06
Rettifiche di valore attività finanziarie	euro	128.462,92
Proventi ed oneri straordinari	euro	141.890,22
Imposte	euro	93.959,82
Risultato economico di esercizio	euro	1.645.340,74

c) STATO PATRIMONIALE 2022		
Patrimonio netto iniziale	euro	31.087.429,84
Patrimonio netto finale	euro	32.925.866,44
Variazioni del patrimonio netto	euro	1.838.436,60

4. dare atto che al rendiconto sono allegati:

- i rendiconti SIOPE ai sensi del D.M. Economia e Finanze del 23/12/2009, allegati 37) e 38) al presente provvedimento;
- il prospetto “Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell’ente nell’anno 2022”, inserito nell’allegato 42) al presente provvedimento;
- la relazione del revisore dei conti, allegato 43) al presente provvedimento;

6. di prendere atto che l’elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distinto per anno di provenienza risultano dagli allegati 40) e 41) al presente provvedimento;

7. di prendere atto che dalla tabella di rilevazione dei parametri obiettivi delle condizioni di ente strutturalmente deficitario, ai sensi del D.M. 18 febbraio 2013, risulta che l’ente nell’anno 2022 non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, allegato 31);

8. di approvare il conto di tesoreria e i conti della gestione dell’economo e altri agenti contabili relativi all’esercizio 2020, resi in attuazione dell’art. 93, comma 2, ai sensi di cui all’art. 233 del D.Lgs. 267/2000;

9. di dare atto che:

- per quanto concerne :
 - a) il Pareggio di bilancio per l’anno 2022, si evidenzia il raggiungimento dell’obiettivo;
 - b) l’Equilibrio di bilancio per l’anno 2022, si evidenzia il raggiungimento dell’obiettivo;
 - c) l’Equilibrio complessivo per l’anno 2022, si evidenzia il raggiungimento dell’obiettivo;
- è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l’anno 2022, di cui all’art. 1 comma 557, della L. 296/ 2006;
- si è provveduto all’aggiornamento annuale degli inventari di cui all’art. 230 del D.Lgs. 267/2000 e che non esistono debiti fuori bilancio riconosciuti o riconoscibili ai sensi dell’art. 194 del D.Lgs. 267/2000;

10. di dichiarare con separata votazione la seguente deliberazione immediatamente eseguibile

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera avente oggetto: “Approvazione del rendiconto di gestione 2022”,

Acquisiti i pareri di cui all’art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Udita la seguente discussione:

Presidente FAVARO: Passiamo al punto 2 all’ordine del giorno. La parola al Sindaco.

Sindaco TONAZZO: Grazie, Presidente. Prima di iniziare informo il Consiglio che non siamo sicuri che sia partita la diretta streaming, perché qui dice che è tutto okay, però che sta registrando, c’è anche la telecamera che riprende... probabilmente c’è un problema tecnico. Ci dispiace. Non dà segnale di errore, non dà nulla...

Consigliere SCARSATO: C’è possibilità di sistemare le cose?

Sindaco TONAZZO: No, non abbiamo il tecnico. Abbiamo risparmiato. La registrazione c’è, che dopo sia possibile caricarlo, non sono un tecnico, non lo so. Lo scopriamo domani. Stiamo registrando tutto comunque, poi chiameremo domani il tecnico. Purtroppo fra i vari tagli che sono stati fatti, abbiamo tagliato, sapete che c’era la presenza del tecnico ogni sera, era un lusso, pagavamo, dopodiché abbiamo fatto con le persone interne, però, quando c’è il problema, non siamo in grado di risolverlo.

Continuiamo. La legge prevede che ci sia in questo caso un Consiglio comunale in cui si esaminano di fatto i conti dell’anno precedente. Una cosa che salta agli occhi, e l’ha detta prima anche il capogruppo Scarsato, è la vita del bilancio del 2022. Possiamo dire che è stata una vita travagliata, come quella del 2023, nel senso che da quando è stato approvato a fine 2021 ci sono state ben ventinove delibere, in cui ci sono state variazioni o prelevamenti dal fondo di riserva per andare ad integrare i capitoli rispetto alle previsioni. Questo cosa ci dice? Ci dice la difficoltà di tutti gli enti, di tutti i Comuni di riuscire a prevedere alla fine dell’anno ciò che succede tutto l’anno successivo. Questo perché non si ha capacità di conoscenza al 100 per cento di ciò che effettivamente sarà messo a disposizione sia dallo Stato e sia nella vita comunque stessa del Comune è messo a disposizione e può essere speso.

Comunque, prendendo atto dei ventinove provvedimenti fra Giunta e Consiglio comunale in cui ci sono state variazioni di bilancio, si è constatato che questo rendiconto presenta, vado un attimo per dare la possibilità a voi dopo di parlare, vado un attimo alle conclusioni, questo rendiconto si presenta con i conti in ordine. Si propone inoltre di conservare nel rendiconto i residui attivi riaccertati che sono pari a 3.098.792 euro e i residui passivi riaccertati in euro 1.665.159,99 euro; di approvare il rendiconto della gestione del Comune di Limena relativo all’esercizio finanziario 2022 comprendente il conto del bilancio, lo stato patrimoniale e il conto economico e i relativi allegati e la relazione della Giunta comunale; di prendere atto che le risultanze finali del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale del presente dispositivo hanno i seguenti dati finali riassuntivi. Vado a leggere solo i totali. Fondo cassa al primo gennaio 4.392.000 euro, riscossioni 8.575.000 euro, pagamenti 7.715.000 euro. Non leggo le centinaia di euro. Saldo cassa al 31 dicembre 5.252.000 euro, fondo cassa al 31 dicembre 5.252.000 euro, residui attivi 3.098.792 euro, residui passivi 1.665.159 euro, fondo pluriennale vincolato per spese correnti 128.000

euro, fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale 1.949.000 euro. Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022, 4.608.000 euro.

Si dà atto con questa delibera che tutti gli allegati presentati sono ovviamente conformi alla legge, si dà atto che il quarantaseiesimo allegato, che mi sembra di ricordare è il quarantaseiesimo o il quarantatreesimo, che è la redazione relazione del revisore dei conti, ovviamente esprime parere positivo a questa proposta di delibera, si dà atto che il pareggio di bilancio per l'anno 2022 si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo, l'equilibrio di bilancio per l'anno 2022 si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo, l'equilibrio complessivo dell'anno 2022 si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo.

Leggo poi una breve relazione presentata dall'ufficio, che in qualche modo va a spiegare la genesi dell'avanzo. Ovviamente questo risultato è figlio del 2021, quindi dobbiamo partire anche nel 2021 e andare a richiamare alcuni dati per poter capire nel 2022 come si è sviluppato il bilancio del Comune.

Il 2021 si è chiuso con un risultato di amministrazione di 4.232.211 euro, di cui 230.411 euro destinato agli investimenti e 1.011.000 euro di parte libera. Nel corso del 2022 l'ente ha applicato tutto l'avanzo destinato agli investimenti e avanzo libero per euro 1.008.000. Quindi abbiamo praticamente non utilizzato 3.000 euro. Quindi tutto ciò che era possibile applicare. L'ente ha inoltre applicato avanzo accantonato per rinnovi contrattuali per euro 45.000 e avanzo vincolato per euro 148.800. Sono i fondi Covid e il trasferimento del fondo per gli asili nido. L'avanzo complessivamente applicato nel corso del 2022 è stato pertanto di euro 1.432.000 euro. Dell'avanzo applicato per spese di investimento euro 230.408 sono stati impegnati, su 230.411 disponibili. Abbiamo avanzato 3 euro. L'avanzo del 2022, come evidenziato nella relazione della Giunta a pagina 8, è il risultato della gestione della competenza e della gestione residui come di seguito: euro 2.799.510 avanzo 2021 ed esercizi precedenti non applicato, euro 817.069 dalla differenza tra accertamenti di competenza e impegni della competenza, euro 227.534 da riaccertamento dei residui più 262.752 di residui passivi eliminati e meno 35.218 euro di residui attivi eliminati, gestione dei residui, poi dalla differenza tra fondo pluriennale vincolato in entrata, più 1.409.000 euro e il fondo pluriennale in uscita, 2.077.000 euro.

A seguito dell'aumento dei costi delle materie prime l'ente ha volutamente non impegnato circa 200.000 euro di avanzo libero applicato per spese di investimento, capitolo fognature per euro 170.000 e altri capitoli più piccoli, per fronteggiare e sicuramente non saranno sufficienti gli adeguamenti che saranno necessari per garantire la realizzazione delle opere finanziate in parte con i fondi Pnrr.

Hanno contribuito alla formazione dell'avanzo dell'anno 2022, quello che andremo ad applicare nel prossimo Consiglio comunale di circa 817.000 euro, euro 150.000 derivanti da alienazione di aree incamerate a fine anno, quindi non è possibile registrarle nell'anno precedente, 50.000 euro di contributi, articolo 18, comma 7, legge regionale n. 11 del 2004 incamerati sempre a fine anno, 160.000 euro di accertamenti a fine anno, attività di recupero evasione Imu, 365.000 euro di accertamenti per ruoli codice della strada.

I capitoli evidenziano, diciamo che a di là dei macro dati i capitoli evidenziano, i capitoli messi a disposizione agli assessori, ai consiglieri e agli uffici per il disbrigo delle attività hanno evidenziato che la quasi totalità dei fondi messi a disposizione nel 2022 sono stati spesi. Questo non perché è un Comune spendaccione, ma perché i soldi che in qualche modo sono stati incamerati, messi a disposizione si sono trasformati in servizi, in opere e in progetti, in iniziative a beneficio della comunità. Si tenga presente che soprattutto per le opere non vuol dire che, parlo per esempio delle opere dei lavori pubblici, non è che un iter che inizia nell'anno 2023 o 2022, possa di per sé essere terminato, perché sono iter pluriennali,

dopodiché le varie voci di bilancio si portano di annualità in annualità. L'importante è ovviamente approvare il progetto, andare in appalto e assegnare i fondi adeguati al lavoro che si intende fare.

Come detto nella breve relazione, ci siamo accorti che soprattutto per le attività, anzi le iniziative o progetti, gli interventi che sono stati finanziati in parte dal Pnrr, i conti non tornano, nel senso che rispetto alle progettualità che sono state fatte eseguendo comunque dei parametri regionali o nazionali, dipende dal tipo di progetto, i costi reali si stanno, ancora prima di cominciare ci stiamo accorgendo che sono diversi. Quindi c'è la necessità di finanziare o rifinanziare questi tipi di interventi, perché sennò non starebbe in piedi il quadro economico. La stessa cosa succede, succederà per la rotonda di via Fratelli Cervi.

I costi delle materie prime o i costi orari o tutta una serie di interventi che due anni fa avevano un prezzario diverso diciamo, ora sono tutti in continuo aumento. È un problema che sta attanagliando tutti i Comuni e noi già l'anno scorso abbiamo riservato queste risorse per poter far sì che gli interventi pensati, innanzitutto penso all'asilo, al nuovo asilo e alla mensa della Petrarca, siano realizzati perché, se non riusciamo neanche a partire, perché il quadro economico non ci sostiene, siamo qui che parliamo del nulla. Idem la rotonda su via Cervi, che avrà bisogno probabilmente di essere ritoccata da un punto di vista proprio del quadro economico.

Sono a disposizione per le vostre domande. Mi sento di dire solo una cosa in generale. È una cosa che in qualche modo riprende ciò che ha detto il consigliere Scarsato verso la fine dell'intervento precedente e che ci trova assolutamente d'accordo, nel senso che l'ente dovrebbe avere capacità e conoscenze economiche tali da poter predisporre delle previsioni reali sia dal punto di vista delle spese correnti che delle spese di investimento. Questo non succede. Da troppi anni stiamo lavorando soprattutto con ciò che scopriamo di avere nell'avanzo di amministrazione. Questo per una serie di cause legate sia a come sono fatti i bilanci dei Comuni sia alle ultime annualità che sono state straordinarie da un punto di vista dei costi e da un punto di vista anche dell'andamento – e il Pnrr è stata una rivoluzione assoluta che ha segnato un po' la vita di tutti i Comuni – e questo ci porta a dire che da qui in poi sarà sempre peggio, nel senso che i Comuni, faccio un esempio, possono anche mettere a bilancio soldi per fare delle opere importanti e finanziarle con la vendita di terreni, faccio un esempio, ma, se ciò non accade, l'opera importante non può partire.

Siamo stati fortunati perché, se vi ricordate, una delle realizzazioni che ha fatto sì che siamo riusciti a fare degli investimenti, delle spese di investimento notevoli, è stata la vendita di un terreno per una ditta che tra poco comincerà i lavori in zona industriale. Però un altro elemento che si sta, e mi preoccupa, mi desta preoccupazione, per me o per chi verrà, per i Sindaci di tutta Italia è che l'Europa, ed è una volontà europea ovviamente, non è che colpisca solo l'Italia, voglia reintrodurre il patto di stabilità. Questo andrà a complicare notevolmente ancora di più la capacità di spesa di previsione, la flessibilità economica degli enti con ripercussioni che probabilmente vedranno che una cifra messa a disposizione prima di essere spesa passeranno dei mesi. Una cosa pensata passeranno dei tempi per poterla effettivamente realizzare.

Comunque prendo il positivo rispetto a questa delibera, perché i conti sono in ordine, lo stato patrimoniale è in ordine. Abbiamo un avanzo spiegato nella relazione che ci permette comunque di fare ulteriori investimenti e soprattutto – vi ho già detto – ci permette di rifinanziare in parte le opere del Pnrr, perché gli uffici ci hanno detto che probabilmente i conti economici non sono sufficienti, perlomeno le cifre messe per adesso, pensate e resto a disposizione per qualsiasi vostra domanda. Se sono in grado di rispondere.

Presidente FAVARO: Quindi possiamo aprire la discussione sul rendiconto di gestione. Qualcuno vuole fare domande, interventi? Consigliere Scarsato.

Consigliere SCARSATO: Grazie, Presidente e grazie, Sindaco, per la relazione e per le spiegazioni. La mia prima domanda era un riassunto puntuale sul riepilogo della formazione dell'avanzo, me l'ha già spiegata, quindi cambio, con l'urgenza. Il rifinanziamento delle opere da Pnrr oppure per la rotonda di Fratelli Cervi verrà rifinanziata sia la parte di competenza della Provincia, nel caso della rotonda. Per il Pnrr lo lascio un po' da parte, perché penso che è la sovrastruttura o comunque sia un po' più lunga come processo decisionale, però per la rotonda che è in programma breve vorrei capire se anche la Provincia rifinanzierà la sua quota parte o gli stanziamenti che ha già destinato.

Faccio una domanda unica, così poi la lascio parlare. Teniamo conto che dal 2018 la normativa sull'utilizzo dell'avanzo è cambiata: prima le amministrazioni erano molto più vincolate con le normative, tra cui il patto di stabilità, che torna, quindi è importante capire quali sono gli andamenti e le decisioni che ha l'amministrazione soprattutto anche sulla pianificazione del bilancio dell'ente. Ricordiamo anche che nel 2019 con questa amministrazione le aliquote Irpef sono state aumentate per decisione di questa amministrazione e quindi quali sono le considerazioni in merito, quanta possibilità di spesa ci porta questo avanzo di bilancio 2022 e i prossimi? Come andrà. Abbiamo capito che parte dell'avanzo sarà oggetto di variazione il prossimo Consiglio comunale e quindi penso... di applicazione, quindi aspetteremo il prossimo Consiglio comunale e renderemo nota alla cittadinanza tutta l'applicazione di questo fondo. Basta. Mi ha spiegato anche i settori o i vari capitoli da dove arrivano gli 810.

Mi stavo dimenticando quella dei contenziosi. Dalla discussione del rendiconto...

(Interventi fuori microfono)

Grazie mille, consigliere. Riprendo. Mi stavo dimenticando una domanda. Riprendo la discussione sul rendiconto dell'anno scorso. Dai 4.608.000 si arriva fino a una parte disponibile di 1.676.000 e una parte per gli investimenti di 231. In questo delta, in questa variazione c'è la parte accantonata ad esempio, tra cui il fondo per i contenziosi. L'anno scorso era 390.000 euro e si parlava per una partita e un contenzioso legato a un albergo lungo l'autostrada e si parlava della possibilità nei prossimi esercizi di diminuire questa somma. La somma è aumentata, perché da 390.000 euro siamo passati a 476, volevo una piccola relazione in merito, giusto per riprendere tutto quanto detto nelle domande di prima.

Presidente FAVARO: Sindaco.

Sindaco TONAZZO: Cerco di rispondere a tutto con ordine. La Provincia ci ha dato 200.000 euro, che è il massimo che poteva darci rispetto al punteggio che abbiamo preso con il progetto, poi sono problemi nostri se l'opera invece di costare 800.000 costa 10 milioni di euro. Sempre 200.000 euro rimane, penso sia questa la domanda. Quello è il finanziamento e quello rimane. Quello è il contributo e quello rimane.

Mentre l'altra domanda, l'ultima, la questione dei contenziosi. La situazione è questa. La società mi viene da ricordare Sole e Mare, ma non sono... però circa. Comunque era di Zamparini, che nel frattempo è deceduto, adesso è stata comunque ripresa in mano dalla famiglia Zamparini, da un erede e ci sono delle interlocuzioni in atto per poter, ma lo dico molto serenamente perché ha fatto parte di un colloquio che ho fatto personalmente in ufficio

da me, non sono più interessati a fare, perché non c'è più il business, la cosa era partita forse ancora con l'amministrazione Vettorazzi, quindi è passato un bel po' di tempo dal punto di vista proprio del business pensato, dopodiché hanno cambiato idea, che ne so e adesso vorrebbero fare una logistica. Però nel frattempo non c'è una definizione. Loro all'epoca avevano convenzionato e già pagato gli oneri. Dopodiché ci sono stati dei vari passaggi e prudenzialmente l'ufficio ragioneria ha bloccato perché potrebbe che se, sto un po' abbreviando e semplificando, la trattativa non va a buon termine, ci siano i presupposti che ci chiedano indietro gli oneri. Con gli interessi. A questo si è sommata un altro accertamento che noi abbiamo fatto su una ditta di Limena, qui non dico ancora il nome, è un accertamento a triplice cifra e siamo arrivati al terzo grado. Mi aiuti, Segretario: c'è la commissione territoriale, la provinciale e poi siamo oltre la regionale, dove una volta abbiamo vinto noi, una volta hanno vinto loro, abbiamo vinto noi, hanno fatto ricorso e stiamo aspettando perché anche qui c'è una cifra... Noi praticamente sosteniamo che loro devono darci dei soldi, loro invece sostengono che noi dobbiamo restituirglieli. Fa parte del vivere quotidiano. Finché non abbiamo la definizione, anche qui gli uffici in modo prudenziale, ma in qualche modo è previsto per legge, devono accantonare la cifra e questa non può essere in alcun modo toccata.

Mi sfugge la terza domanda. Erano tre mi sembra. Ho risposto a tutto? Mi sfugge. A posto.

Presidente FAVARO: Altre domande? Consigliere Meggiolaro.

Consigliere MEGGIOLARO: Grazie, Presidente. Io cerco di non portare all'evidenza numeri, quantificazioni o altro, cerco di fare un'osservazione, una considerazione che trasversalmente a quella che è stata finora l'amministrazione del Sindaco Tonazzo ci porta alla consuntivazione del 2022, abbiamo fatto la preventivazione del 2023, ma presumibilmente non andremo forse con questo Consiglio comunale a fare anche la consuntivazione del 2023. Non so, le prossime elezioni sono a cavallo, potrebbe essere che ci riusciamo, potrebbe essere che non ci riusciamo.

Nel dubbio ho cercato di ricostruire molto velocemente quella che è stata la storia più o meno recente delle consuntivazioni del bilancio comunale e per fortuna e per capacità degli amministratori, fortuna nel senso delle cose che non si possono prevedere, ma che alla fine vanno bene, abbiamo avuto nel corso degli anni consuntivazioni con conti in ordine, con un Comune in grado di fare quello che serve ai cittadini per avere un comfort di vita, dei servizi, una vita dignitosa, dove si sta bene e credo di poter dire negli anni, perché ormai comincio ad essere anche un po' vecchio, che queste caratteristiche positive siamo sempre usciti a tenerle nel nostro Comune. Che le amministrazioni fossero di sinistra o di destra o di centro, il risultato è che è un Comune che ha servizi, strutture e dove si vive bene. È ambito anche per chi vuole venirci a vivere. Ha un aspetto, un filo negativo questa parte, perché si presta a chi è capace di avere risorse per investire, soldi da spendere per venire ad abitare a Limena. È un paese poco accogliente per i giovani, quelli che hanno meno soldi, perché i costi di Limena sono elevati e io rimprovero, anche a questa amministrazione, di non aver avuto un occhio di attenzione verso questo tipo di popolazione, cioè dei giovani che hanno necessità di mettere su casa a Limena.

Se andate a vedere quella che è stata la storia nel tempo, non ci sono tracolli di esercizi finanziari che abbiano dei buchi. La nostra è una storia tendenzialmente sempre in salita, con una crescita di abitanti e con una crescita di risorse. Quello che si è fermato, ma si è fermato sul tutto è quanto paghiamo i dipendenti. I dipendenti pubblici soffrono di un blocco dei loro salari ormai da anni, perché la legislazione li porta in questo senso. Se andiamo a vedere

anche nel nostro Comune la spesa per il personale, è una spesa piatta da anni. Quindi è un dato comune purtroppo ed è un dato negativo dal mio punto di vista, perché sono dipendenti che vengono trattati, in generale dico, non dall'amministrazione, peggio di altri, perché non possono avere questo adeguamento.

Detto questo, la cosa che ha caratterizzato questa amministrazione ma anche le precedenti amministrazioni in parte del Sindaco Costa, e noi lo rimproveriamo spesso, è quella che chiamiamo mancanza di programmazione. Sono state inserite e tolte delle opere onerose, perché l'atteggiamento è quello di investire quando si ha la certezza di avere i soldi. Non abbiamo praticamente quasi mai avuto la certezza di avere i soldi, però abbiamo sempre avuto i soldi e lo dicono i numeri. Alla fine dell'anno i soldi ci sono sempre stati. Quindi dico che è mancato il coraggio di mettere in pista delle azioni e delle cose che avremmo fatto. Nel momento in cui fossimo stati nella condizione di poter decidere, avremmo probabilmente scelto di fare delle cose che sono al di là della programmazione annuale, quindi che richiedono un pagamento fatto per più anni, con dei volumi considerevoli proprio per averli.

Di questo ho fatto una sintesi del vostro programma elettorale del 2019. Proprio perché se è l'ultima volta che possiamo parlare di quanto abbiamo fatto, credo che sia il momento opportuno per fare questo tipo di verifica. Voi avete proposto agli elettori tutta una serie di contenuti sui quali gli elettori vi hanno valutato e vi hanno eletto, vi hanno votato. A distanza di quattro anni molte di queste cose rimangono sulla carta, rimangono sulle proposte elettorali. Avete proposto la piazza tra le barchesse, l'inserimento e la ristrutturazione dell'edificio esistente tra le due barchesse, la casa ex Golin che è ancora un rudere nel senso che ha bisogno di essere ristrutturato, la piazza non c'è. La piazza noi non la volevamo. L'avevate proposta, ma non l'avete fatta. La piazza non c'è. Avevate promesso una nuova biblioteca comunale nella barchessa, con il conseguente trasferimento dell'attuale biblioteca. La biblioteca non ce l'abbiamo. Avevate parlato di collegamenti ciclopedonali, costruzione delle piste ciclabili su via Braghetta, via Ca' Rossa, completamento del tratto tra via Milano e Fornace, inserimento di due nuovi ponti ciclopedonali sul fiume Brentella, collegamento tra Limena e Padova tra la ciclabile di via del Santo e la rotonda del Crowne Plaza. Di tutte queste opere non è stato fatto nulla. Avevate promesso l'installazione della fibra ottica nelle frazioni e nelle cosiddette "zone bianche" secondo il piano regionale a cui Limena ha aderito, finanziato da fondi europei. La fibra ottica è un sogno a Limena. Nel dire no al ponte su via Verdi, il ponte carrabile, avete ribadito anche "resta nostra precisa volontà inserire due nuovi ponti ciclopedonali sul fiume Brentella all'altezza di via Verdi e via Brusoni". Quello di via Verdi andrà giù, ciclopedonale; quello di via Brusoni è rimasto anche quello sulla carta. Avevate promesso sgravi fiscali alle aziende che assumono giovani limenesi, un percorso formativo scuola-Comune-imprese per l'orientamento e la formazione dei giovani, un'incentivazione comunale alla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio privato riducendo oneri e imposte comunali. No, le imposte comunali le avete aumentate, non ridotte. Facilitando anche l'accesso al credito agevolato. Avete parlato di mettere a disposizione dei giovani limenesi servizi finalizzati alla promozione e alla nascita di realtà aziendali innovative. Io non ho visto cose di questo genere. Poi, se su qualcosa mi potete smentire, fatelo. Però io non vi chiedo risposte, le risposte le darete ai cittadini.

Avete parlato di locazioni fittizie, con controlli a tappeti e contrasto alle locazioni fittizie. In merito alla Polizia locale era stato proposto un servizio di controllo e vigilanza in orario notturno. Io non credo che i nostri vigili abbiano fatto attività notturna. Scuola e giovani. All'Istituto comprensivo per una collaborazione per la sicurezza stradale e la sicurezza informatica. Sulla sicurezza stradale colgo l'occasione, perché credo che sia importante riprendere l'attività di formazione che veniva fatta dalla nostra Polizia locale ai

giovani prima che comincino a usare motorini, monopattini, ma vanno in bicicletta. Questa cosa qua credo che si possa fare con facilità, ritornare a riproporla.

Avevate parlato di installazione di colonnine di ricarica per le auto elettriche presso i parcheggi pubblici, avevate parlato di creazione...

Presidente FAVARO: Consigliere Meggiolaro, volevo solo ricordarle il tempo. Sembra brutto quello che le sto dicendo, stiamo facendo un consuntivo, però purtroppo sono cinque minuti e sono stati abbondantemente superati. Finisca pure, però cerchi di stringere.

Consigliere MEGGIOLARO: Avevate parlato della creazione sul percorso ciclopedonale lungo il fiume Brenta, nell'area vicino a Punta Speron di un punto di ristoro per ciclisti e pedoni gestito dalle associazioni; linee di finanziamento pubblico/privato con incentivi per l'acquisto di nuove caldaie di ultima generazione; costruzione di piastre per basket, pallavolo, pattinaggio e calcetto nelle località di Taggì di Sopra, Taggì di Sotto, del Medico e quartiere Arcobaleno. Qualcosa è stato fatto, ma non nel modo in cui è esposto. Dotare di fondo sintetico un campo di calcio in via Bortoletto. C'era anche la relativa illuminazione, ma è in corso. Periodo invernale, installazione di una pista per il ghiaccio in prossimità della barchessa; il completamento del progetto di unificazione dei due edifici palestre comunali, Arpi e Romero, con i fondi messi a disposizione.

Concludo, Presidente, e la ringrazio dello sfioramento del tempo, dicendo che invece una cosa che ho letto nell'ultima pagina automaticamente si è realizzata, che è stato il risparmio dei relativi gettoni di presenza per l'abolizione delle commissioni consiliari. Non sono state abolite le commissioni consiliari, ma siccome si sono riunite ben poco, questi gettoni di presenza sicuramente li avete risparmiati. Ma non avevamo bisogno di risparmiarli, perché abbiamo visto che il Comune di Limena di soldi ne avanza.

Presidente FAVARO: Grazie, consigliere Meggiolaro, anche se siamo andati un po' fuori tema. Sindaco, vuole ribadire?

Sindaco TONAZZO: Io ho ascoltato con attenzione il consigliere Meggiolaro. Al di là che ogni cosa ha una sua non tanto giustificazione, ma ha un suo perché, probabilmente, se leggo il vostro programma elettorale, avrebbe anche in questo caso, devo confessare che non me lo ricordo, però probabilmente anche lì ci sono delle opere importanti.

Dopo di che ricordo al consigliere Meggiolaro, che non è proprio un novizio della politica, che l'amministrazione o la parte che si appresta a cercare di governare il paese si dota di una strategia, si dota di un'idea. Dopo di che è ovvio che i cinque anni, i dieci anni, a volte i quindici anni non sono... noi stiamo vedendo oggi delle lottizzazioni figlie del 2002. Figli del Prg del 2002 e si è riusciti e si riesce ad incamerare adesso dei fondi che probabilmente dovevano essere incamerati prima e con quei soldi possono essere realizzate le opere.

Cosa voglio dire? Non mi sto giustificando, perché lei in qualche modo ha prefigurato un po' la campagna elettorale, sto solo dicendo che però bisogna dire le cose reali, perché io non ho nessun problema di dire alla gente che la mia idea è di fare una piazza, ma io prima di tutto non voglio tagliare i servizi. Questo è un mantra che io ho ripetuto un milione di volte. I servizi del nostro Comune, che lei ha riconosciuto sono dei servizi in continuità, molto positivi, lo ha riconosciuto anche lei, comunque costano e la capacità economica di questo ente deve sempre essere vista nella doppia veste: della possibilità delle spese di investimento o delle possibilità delle spese correnti. I servizi sono spese correnti. Io posso fare anche più spese di investimento, ma devo tagliare le spese correnti. Forse è la cinquantesima volta che

glielo dico, consigliere Meggiolaro. Oggi non mi ha tirato fuori la storia del mutuo, ma di solito ci faceva anche la storiella del mutuo, che è una fantasia solo sua.

Detto questo, le ripeto, io mi aspettavo che mi dicesse qualcosa sul conto consuntivo. Lei ha voluto fare un'anticipazione della propaganda politica, ne prendo atto, ma non ho nulla da risponderle, se non che ogni cosa che lei ha citato, omettendo anche che alcune cose sono state fatte, altre cose sono in un iter, altre cose tipo la biblioteca io l'ho detto ai miei consiglieri, Faccin me lo ricorda ogni due secondi di quella benedetta biblioteca, ho detto che abbiamo un cavolo di finanziamento che non so che fine ha fatto, io non spendo un euro pubblico finché non mi dicono che il finanziamento è morto! Perché uso i soldi per fare altre cose. Ma non è una cattiveria, perché la voglio anch'io la biblioteca, ma voglio capire che fine ha fatto questo benedetto finanziamento. Non è una scusa, non è un pretesto: è la realtà dei fatti.

Quindi qualsiasi cose che lei mi ha tirato fuori avrò modo di rispondere ai cittadini soprattutto, non a lei, perché penso che lei non devo convincerla, perché lei è già convinto di tutto, a torto o a ragione, ma spesso a torto, quindi mi fermo qui. Però lei non ha detto nulla del consuntivo.

Presidente FAVARO: Assessore Paccagnella.

Assessore PACCAGNELLA: Grazie, Presidente. Colgo l'occasione perché il consigliere ha citato una cosa che io ho fatto nel primo anno circa del mio mandato e l'ho fatta prima di tutti gli altri Comuni che dopo la nostra iniziativa sulle colonnine elettriche, che attualmente sono sul nostro territorio, site tra l'altro in posti strategici e cruciali, soprattutto per chi viene dalla provinciale e da altre realtà, sono utilizzatissime e siamo stati uno dei primi Comuni della nostra grandezza a portarle sul nostro territorio, perché dopo di noi si sono aggregati tantissimi altri Comuni che hanno anche loro aderito a questa iniziativa. Quindi è bene sottolineare che in realtà questa cosa ed è stata fatta il primo anno e mezzo dell'inizio del mandato.

Presidente FAVARO: Sindaco.

Sindaco TONAZZO: Mi suggeriva correttamente il Vicesindaco che dopo c'è la tendenza a dimenticare anche. Prima ho fatto una lunga questione relativa ai quattro anni, perché non sono passati cinque anni, prefigurando che dal primo gennaio partirà anche il benedetto patto di stabilità, vedremo... ma nei nostri anni che non vado a giustificarmi con il Covid, perché in realtà lì è stato un problema per tante altre cose, lo dico perché voi so che siete molto sensibili, abbiamo speso qualcosa come 380.000 euro di minori in comunità. Spese correnti. Ricordiamolo ai cittadini questo, ricordatelo anche voi, perché so che siete intellettualmente onesti. Quindi cerchiamo di ricordarlo.

Presidente FAVARO: Altre domande, altri interventi? Lei avrebbe superato i dieci minuti e la replica teoricamente sarebbe chiusa, perché sono in totale dieci minuti. Non l'ho mica fatto io il regolamento.

Consigliere Barichello.

Consigliere BARICHELO: Da questo punto di vista abbiamo avuto anche più volte, e non è una novità, proprio da regolamenti e da ordinamenti che vigono e governano le realtà come i Comuni, il Consiglio comunale si farebbe sempre anche molto più in fretta. Molte volte siamo

contenti quando chiudiamo in fretta. Effettivamente non spesso c'è la possibilità di discutere in Consigli comunali, soprattutto anche quando si tratta di questioni molto tecniche legate a numeri o ad equilibri e a bilanci come in questo caso e si farebbe molto presto a chiuderli, perché ovviamente nel momento in cui si va a votare e non si è d'accordo, non c'è praticamente mai la possibilità di cambiare una realtà già nota in termini di numeri quando si parla di votazioni.

Io credo che il consigliere Meggiolaro non avesse intenzione di deliberatamente uscire dal tema, ma di cogliere l'occasione di una discussione che poteva rimanere prettamente tecnica, per cercare di evidenziare quella che è una caratteristica diversa di fondo, probabilmente di impostazione di quella che attualmente è la maggioranza e la minoranza. Con tutte le ragioni che ogni volta il Sindaco e i suoi collaboratori portano a spiegare, a giustificare, argomentare la loro decisione, la loro volontà di spendere soldi, ma, quando lei Sindaco dice a torto o a ragione, il consigliere Meggiolaro proprio perché non è un politico di primo pelo per quanto riguarda l'amministrazione, il Consiglio comunale locale, le cose che dice, le dice sempre a ragion veduta. Per cui si tratta di strategie o comunque di visioni e di immaginare una gestione molto diversa di quello che potrebbe essere il patrimonio pubblico, che noi vediamo da consuntivo, sempre poi al netto di tutti i vincoli, eccetera, ma che vediamo essere un patrimonio cospicuo. Tutto qui.

Credo che si apra semplicemente in queste discussioni molto tecniche la possibilità di dare una visione politica a quello che altrimenti potremmo risolvere in cinque minuti votando.

Presidente FAVARO: Sindaco.

Sindaco TONAZZO: Parlo di consuntivo. Un'altra cosa che ha detto il consigliere Meggiolaro, che non sta né in cielo né in terra, è che noi i soldi li abbiamo. In realtà noi i soldi li leggiamo, l'ho spiegato prima nella relazione, gran parte dell'avanzo che riusciamo ad applicare, circa 800.000 euro, sono soldi arrivati nel 2022 verso gli ultimi mesi dell'anno, che per motivi tecnici non riesci più a gestire nel bilancio 2022, li perdi, vanno in avanzo e vanno nel 2023. Ma questa non è una cosa di capacità/incapacità: è perché funziona così la finanza pubblica. Quindi è vero che tu l'anno dopo leggi le molte cifre, la sommatoria delle molte cifre e dici "ma avevi il milione di euro". No. L'ho visto l'anno dopo che l'avevo.

Attenzione, perché è un abbaglio. Tu dici "allora adesso hai il milione di euro, adesso cosa fai?". Eventualmente questa è la domanda giusta. Ma dopo, ripeto, e sto parlando di consuntivo, sarà nostro onere far vedere cosa è stato fatto e cosa non è stato fatto con tutti i soldi messi a disposizioni dalla finanza pubblica.

Presidente FAVARO: Consigliere Alibardi.

Consigliere ALIBARDI: Una curiosità. Quante sono le colonnine elettriche di cui il Comune dispone. Quattro? Okay.

Presidente FAVARO: Altre domande? Assessore Paccagnella, consigliere Meggiolaro, tutti i consiglieri presenti, si parla chiedendo la parola. C'è qualcuno che deve intervenire o passiamo alle dichiarazioni di voto? No.

Dichiarazione di voto. Per questa delibera abbiamo anche l'immediata eseguibilità.

Consigliere SCARSATO: Visto che, come diceva il Sindaco, l'avanzo di amministrazione 2022 è frutto anche degli esercizi passati, per chiarezza faccio velocemente un riepilogo anche degli anni passati.

2016, parte disponibile 249.000; 2017, parte disponibile 391.000; 2018, disponibile 663.000; 2019, 1.118.000; 2020, 1.454.000; 2021, 1.242.000; 2022, 1.676.000. Crediamo che l'obiettivo di un Comune virtuoso, come diceva il Sindaco, deve essere quello di massimizzare l'offerta di opere e servizi per ogni cittadino, e questo è utilizzando anche questi fondi. Noi lo aspettiamo e sarete sicuramente responsabili e condivideremo le riflessioni sull'applicazione di questo avanzo di bilancio, però non possiamo nascondere che l'andamento, il trend è in crescita. Siamo passati da 200.000 euro a 1.600.000 e i soldi arrivavano a dicembre anche nel 2017 fondamentalmente. Non è detto, però adesso speriamo che non arrivino più nell'ultima parte dell'anno, che arrivino tutti a settembre. Così siamo tutti più contenti.

A parte questo, e riprendo anche in parte il discorso che faceva il consigliere Meggiolaro, che abbiamo ricordato perché siamo per delle scelte più coraggiose, che sono contenute anche nel vostro programma elettorale, anche ad esempio ad utilizzare la parte accantonata.

Facciamo degli esempi. Per quanto riguarda le politiche sul lavoro, a parte ribadiamo ripensiamo all'aumento dell'aliquota Irpef, questo lo lancio come tutti gli anni un messaggio all'amministrazione come linea programmatica. Per quanto riguarda invece le politiche verso le imprese e le agevolazioni, l'accesso al credito, adesso che posso parlare liberamente, visto che non abuso di nessun tipo di garanzie ad esempio per le imprese, il Comune potrebbe farsi promotore con del capitale accantonato per dare delle fidejussioni per quei progetti imprenditoriali giovanili, per quei nuovi progetti che si stabilizzano a Limena sede principale o sede locale? Questi soldi stabiliamo un quanto della parte accantonata andrebbero a decurtare l'avanzo di bilancio, ad esempio. E potremmo pensare 50, 100, con degli obiettivi diversi per l'accesso ai bandi europei, regionali, nazionali, per l'accesso ai bandi del Pnrr che non solo... Anche le imprese si agevolano con questi soldi, ma ci mancano i progetti che gli enti locali, che non sia solo lo Stato a farsi promotore ma anche gli enti locali, con fidejussioni e con operazioni ad esempio di microcredito, quindi con importi veramente bassi per dare una mano anche alle imprese che, ahimè, la crisi per loro non è finita e le sfide, anche con l'aumento dei tassi di interesse e con l'aumento della competitività anche per l'allargamento dei mercati, hanno nuove sfide. Però sono site sul nostro territorio comunale. La zona industriale, se riusciamo a portare avanti anche delle politiche a sostegno delle imprese, della gestione caratteristica degli investimenti, riusciamo a fare qualcosa.

Altre cose. La copertura di intervento sul territorio. La possibilità di applicare l'avanzo è importante, perché è un problema che ancora persiste nel 2023 nel comune di Limena. Anche noi non vediamo l'ora di vedere la nuova biblioteca, prego il consigliere Faccin di ricordarlo ogni volta possibile, immaginabile al Sindaco. Ma lo facciamo.

Altra cosa e prendo anche le colonnine, progetti un po' più grandi ad esempio per quanto riguarda il problema dell'energia e del costo dell'energia. Ci sono dei progetti e degli stanziamenti di fondi e dei bandi per la promozione di comunità energetica, che potrebbero essere sviluppati anche grazie agli studi finanziati dall'applicazione di questi soldi. Sono tutti spunti che diamo per poter parlare il più possibile, condividere.

Ultima cosa, mi riallaccio a quanto diceva il Sindaco, le commissioni consiliari. Ne abbiamo fatte pochissime. Sono essenziali perché aumentano la condivisione. Faremo meno battaglia in Consiglio comunale, comunque ben venga la battaglia costruttiva per quanto riguarda la politica anche amministrativa del nostro ente, che sia sempre costruttiva; e

potrebbero essere opportunità da cogliere, perché le cose da dire le abbiamo anche noi. Per questo votiamo contrari.

Consigliere FACCIN: Conti in ordine, lavorato bene, ottimi servizi, un Comune virtuoso come diceva il consigliere di opposizione Meggiolaro. Questo da sempre, tutte le amministrazioni limenesi. Qualcuna un po' meno, qualcuna un po' di più. Però bisogna sottolineare, se si vuole fare un discorso dal punto di vista onesto dal punto di vista culturale, bisogna domandarsi se le contingenze sono uguali o sono assolutamente diverse. Ripeto, Limena ha sempre avuto ottimi servizi, ma è facile fare ottimi servizi quando si ha tanto. C'era un Sindaco che diceva col tanto sono capaci tutti, è con il poco che bisogna fare bene.

C'è chi si è beccato delle vacche grasse per fortuna sua e chi ha dovuto invece affrontare le vacche magre, turbolenze economiche e contesti sociali diversi. Non vado a ricordare le differenze di oneri di urbanizzazione tra le amministrazioni precedenti a quella Costa e quella di Costa, che è stata una tragedia. Anche quelle del Sindaco Tonazzo, a parte l'ultimo anno effettivamente, ma al 31 dicembre 2022. Quindi contesti economici assolutamente diversi, dove dare e mantenere i servizi è difficilissimo. Oppure differenze di contesti sociali. Il Covid non è una scusante. Il Covid ha mangiato a tutti i tipi di amministrazione e quindi anche a questa, sotto tutti i punti di vista energie, soldi e impegni degli uffici e tempistiche. Sono sballate tutte. Queste sono cose che in tempi di vacche grasse, grazie al cielo, fortunati loro, non c'erano.

Poi effettivamente intanto anch'io ringrazio, me l'ero scritto, il consigliere di opposizione Meggiolaro perché ci ha anticipato la sua campagna elettorale invece di parlare del consuntivo. Ovviamente ognuno ha il proprio diritto, siamo ormai... perché sono gentile. Lo sappiamo comunque che voi dite che non c'è stata programmazione, che voi invece avreste programmato tutto. Anch'io non mi ricordo il vostro programma e ho ben chiaro invece il mio, ciò che abbiamo promesso e proposto verrà spiegato quello che siamo riusciti a fare.

Sappiamo che siamo differenti, è per questo che quattro anni fa hanno votato noi e non voi. L'anno prossimo decideranno in base a quello che sceglieranno le persone. L'avanzo di amministrazione importante purtroppo per noi politicamente sarebbe favorevole. Se noi avessimo potuto spendere bene quei soldi, avremmo il vento in poppa pienamente. È difficile per noi, è una fortuna vostra e una sfortuna nostra da questo punto di vista. Noi saremmo già pronti a spenderli, però ci sono delle difficoltà che purtroppo non siamo riusciti a superare.

Finisco con il dire ovviamente che a proposito dei mutui, e qua mi riallaccio a quello che ha detto il capogruppo Scarsato, effettivamente ci sono delle famiglie che hanno con i nuovi tassi di interessi dei mutui e bisogna stare attenti e l'Assessorato al sociale, come ha sempre fatto, deve continuare a monitorare. Mi viene in mente se avessimo fatto un mega mutuo quella scuola unica, adesso che tassi di interesse andremmo a prendere. Ecco perché forse andare con i piedi di piombo, come ha fatto il nostro Sindaco ogni anno, ha fatto così. Noi abbiamo le scuole che funzionano, le maestre sono soddisfatte e sappiamo che le maestre, quando sono soddisfatte, è importante e pure le famiglie.

Detto questo non posso che dare il nostro voto favorevole.

Presidente FAVARO: Allora mettiamo ai voti la delibera.

Favorevoli 9 (Tonazzo, Turetta, Barichello J., Faccin, Sabbadin, Martinello, Favaro, Paccagnella, Vitali)

Contrari 4 (Scarsato, Barichello I., Meggiolaro, Alibardi)

Astenuti nessuno

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di delibera avente ad oggetto: “Approvazione del Rendiconto di Gestione 2022”.
- 2) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 con voti favorevoli 9 (Tonazzo, Turetta, Barichello J., Faccin, Sabbadin, Martinello, Favaro, Paccagnella, Vitali), contrari nessuno, astenuti 4 (Scarsato, Barichello I., Meggiolaro, Alibardi).

Sulla su estesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 avente ad oggetto:
APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2022

VISTO si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Limena, 20-04-2023

**Il Responsabile del Servizio
Cardin Monica**

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, c.2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1 c.87)

VISTO si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Limena, 20-04-2023

**Il Responsabile del Servizio
Cardin Monica**

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, c.2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1 c.87)
